

REGOLAMENTO CALCIO

A. PREMESSA

Il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Modena, con il presente documento si prefigge lo scopo di dettare tutta la normativa per disciplinare e regolamentare l'intera attività calcistica compresa la giustizia sportiva, promossa ed organizzata, con i campionati, suddivisi nelle varie categorie.

I limiti d'età che caratterizzano ogni categoria sono tassativi e sono indicati nelle norme comportamentali del programma Attività edito ogni anno all'inizio dei vari campionati di calcio.

L'inadempienza a tale norma comporta la perdita della gara per 0-3.

B. TESTO

art. 1 - FASI E DATE

Saranno stabilite, d'accordo con le Società, nel corso delle riunioni prima dell'inizio dei vari campionati.

art. 2 - ISCRIZIONI

Possono partecipare all'attività sportiva promossa ed organizzata dal C.S.I. le Società che abbiano provveduto all'affiliazione prima dell'inizio della manifestazione (Campionato o Torneo) cui intendono prendere parte.

art. 3 - LEGALE RAPPRESENTANZA

La legale rappresentanza della Società spetta, ad ogni effetto, al Presidente o a chi ne fa le veci. Il Presidente può rilasciare delega scritta di rappresentanza ad altro dirigente della Società.

Durante lo svolgimento delle gare la Società è rappresentata, dal dirigente accompagnatore ufficiale e dal capitano della squadra.

art. 4 - VISITA MEDICA

Le Società sono tenute a sottoporre i loro tesserati a Visita medica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale della Sanità 18.12.1982 e relativa Tabella "B" e dal Decreto Ministeriale 28.12.1983.

Tali accertamenti debbono avvenire in occasione del primo tesseramento a favore della Società e devono essere ripetuti ogni anno, prima dell'inizio dell'attività

c. a) La richiesta della visita medica è stata introdotta al fine di salvaguardare l'integrità fisica degli atleti.

Ogni responsabilità connessa o conseguente all'utilizzo d'atleta non sottoposto a visita medica o dichiarato idoneo è a carico della Società.

Il C.S.I. declina ogni responsabilità, ritenendo le Società moralmente e materialmente responsabili d'eventuali inadempienze a quanto sopra stabilito.

art. 5 - ATTIVITA' AGONISTICA. Calendari gare - richieste

I campionati saranno svolti con gare di **andata e di ritorno** (formula all'italiana).

I Calendari saranno stilati all'inizio dell'attività e non potranno subire alcuna modifica.

Qualsiasi richiesta d'anticipazione o posticipazione di una gara **GIÀ calendarata** dovrà pervenire alla Commissione Provinciale Calcio almeno CINQUE (5) giorni prima della data fissata dal calendario accompagnata dalla somma di **€ 15,00** per le categorie: Allievi- Juniores- Top Junior - Dilettanti e di **Euro 8,00** per tutto il settore giovanile. La richiesta dovrà riportare l'indicazione del giorno, luogo ed orario in cui s'intenderà disputare il recupero ed essere controfirmata - per accettazione - dai dirigenti di entrambe le Società.

La richiesta, invece, d'anticipazione o posticipazione di una gara **NON calendarata** dovrà pervenire, con le stesse modalità di cui sopra, alla Commissione Provinciale Calcio almeno QUINDICI (15) giorni prima della data fissata dal calendario di massima.

Le richieste inoltrate in tempi o modi diversi da quelli indicati non saranno prese in considerazione.

c. a) In mancanza d'autorizzazione da parte della C.T.P., una gara non disputata nei tempi o nei modi previsti dal calendario comporterà la perdita della stessa per 0-3 per entrambe le **squadre, anche in presenza di accordo tra le due Società**.

c. b) Le Società possono partecipare ad uno stesso campionato o torneo (della stessa categoria) con più squadre; queste devono essere contraddistinte con nomi e/o sigle diverse e non potranno effettuare scambi di giocatori, nel loro ambito, fino al termine, della fase eliminatoria.

I giocatori rimangono vincolati alla squadra con la quale hanno disputato la prima gara. Soltanto dalle fasi finali in poi le Società potranno fruire di tutti i loro tesserati purché abbiano una sola squadra qualificata.

L'inadempienza a tale nonna comporta la perdita della gara per 0-3.

c. c) **LE SOCIETÀ CHE PARTECIPANO AI CAMPIONATI CON PIÙ SQUADRE MA ISCRITTE IN CATEGORIE DIVERSE POSSONO SCAMBIARE I GIOCATORI.**

(Si specifica che ogni campionato è una categoria diversa)

Gli stessi atleti, però, non potranno disputare più di una gara nella stessa giornata.

L'inadempienza a tale norma comporta la perdita della gara per 0-3.

art. 6 - INIZIO E DURATA GARE

Le gare devono tassativamente iniziare all'orario previsto dal comunicato ufficiale, salvo diversa comunicazione formale da parte della C.T.calcio del Comitato CSI.

Il tempo massimo d'attesa è di 15 minuti su tutto il territorio. Trascorso tale lasso di tempo e perdurando l'assenza di una o di entrambe le squadre, l'Arbitro abbandonerà il terreno di gioco.

c. a) Il ritardo consentito per la presentazione in campo delle squadre potrà subire modifiche da parte della C.T.P.calcio., in funzione della disponibilità dei campi di gioco. Comunque la mancata presenza in campo da parte di una o di entrambe le squadre entro i termini previsti comporta la perdita della gara per 0-3.

Una Società che per cause di forza maggiore, sia impossibilitata a raggiungere il terreno di gioco in tempo utile, può inoltrare al Giudice Unico, entro il termine massimo di tre (3) giorni, un memoriale che giustifichi l'assenza. E' competenza del Giudice Unico vagliare le motivazioni addotte.

La durata delle gare è indicata nella **tabella Allegato 1**.

Le Società dovranno presentare l'elenco dei giocatori almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per l'inizio, per consentire all'Arbitro di adempiere alle formalità richieste dal regolamento.

art. 7 - PALLONI - BANDIERINE - MAGLIE

Le squadre in campo devono indossare maglie di colore diverso. Nel caso che le due Società abbiano maglie di colori uguali o confondibili, è fatto obbligo alla Società ospitante di sostituirle.

Le squadre ospitate debbono, comunque, presentarsi con i colori ufficiali dichiarati al momento dell'iscrizione all'attività..

E' fatto altresì obbligo alla Società ospitante (**prima nominata**) di essere munita di due palloni N° 5, bandierine per gli assistenti e di disporre di due mute di maglie.

CAMPO NEUTRO.In caso di gare da disputarsi in campo neutro, entrambe le due Società debbono presentarsi con un pallone ciascuna e una muta di maglie di riserva.

Per le categorie "DEBUTTANTI", "ESORDIENTI" e "GIOVANISSIMI" è obbligatorio il pallone n. 4.

art. 8 - TERRENI DI GIOCO

1) Le squadre ospitanti hanno l'obbligo di presentare il campo di gioco perfettamente idoneo alla disputa delle gare e omologato dalla competente Commissione Tecnica del C.S.I.

- 2) ***Il giudizio sull'impraticabilità del terreno di gioco è di esclusiva competenza dell'Arbitro designato a dirigere la gara.*** La constatazione deve essere fatta prima dell'ora d'inizio della gara, alla presenza dei capitani delle due squadre dopo che l'Arbitro abbia accertata la presenza delle medesime.
- 3) Per i terreni di gioco di proprietà dei comuni della provincia di Modena, nei casi in cui l'autorità disponga la chiusura degli impianti sportivi, le Società ospitanti dovranno tempestivamente informare la C.T.P. e fare seguire una dichiarazione rilasciata dall'amministrazione comunale attestante quanto sopra. Detta dichiarazione dovrà pervenire al C.S.I. entro due (2) giorni dalla data in cui si dovrebbe disputare la partita.
Qualora la **dichiarazione non** pervenga entro i termini citati, la Società inadempiente sarà punita con la perdita della gara per 0-3.
- 4) Per quanto riguarda i campi di proprietà del Comune di Modena, l'attestazione di cui al punto precedente è sostituita dalla dichiarazione della C.T.P. del C.S.I. che, d'accordo con l'amministrazione comunale, prenota i campi.
La C.T.P., previa notifica alle Società interessate, può decidere la sospensione dell'attività per maltempo.
- 5) E' opportuno chiarire che i custodi dei campi hanno l'obbligo di tenere il campo aperto (salvo i casi previsti al punto 3) per permettere all'Arbitro la verifica sull'impraticabilità del terreno di gioco. Qualora ciò non avvenga, per dolo o per colpa, si ritiene responsabile la Società ospitante. La Società ritenuta responsabile, sarà punita con la perdita della gara per 0-3 e relativa ammenda.
- 6) RINVIO IN CASO DI MALTEMPO
Nel caso le condizioni atmosferiche peggiorino nel fine settimana ogni società potrà avere conferma o meno dello svolgimento delle gare telefonando al C.S.I. di Modena. Nella circostanza saranno attivate n. 2 utenze di SEGRETERIA TELEFONICA: **059/23.60.68, 059/24.62.25.**

art. 9 - IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI

- 1) ***Almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara*** il Dirigente Accompagnatore Ufficiale deve presentare all'Arbitro per la successiva identificazione le tessere dei giocatori ed i documenti d'identificazione, nonché un elenco in duplice copia sul quale devono essere indicati i nominativi dei giocatori, del dirigente accompagnatore ufficiale, del dirigente addetto all'Arbitro e di tutte le altre persone ammesse nel recinto di gioco, con a fianco indicato il numero delle rispettive tessere. Una copia di detto elenco deve essere consegnata dall'Arbitro all'altra squadra, prima dell'inizio della gara.
 - c. a) La mancata osservanza di tale adempimento non può costituire motivo d'opposizione da parte della Società, a meno che l'Arbitro ne sia stato espressamente e tempestivamente richiesto ed abbia omesso di provvedervi.
Lo stesso Dirigente Accompagnatore, di fronte all'Arbitro, controlla l'ora di consegna degli elenchi, i quali dovranno essere controfirmati da entrambe le parti per evitare discussioni o reclami sull'effettivo ritardo della consegna.
 - c. a) Alle Società che causeranno ritardo all'inizio di una gara per infrazione al presente articolo o per altro motivo, sarà inflitta un'ammenda
- 2) L'accompagnatore ufficiale o il capitano della squadra hanno il diritto di avere in visione dall'Arbitro le tessere o eventuali documenti sostitutivi presentati dalla squadra avversaria, sia prima della gara sia durante l'intervallo; hanno pure il diritto di far ritirare dall'Arbitro - per

la trasmissione all'organo competente - una o più tessere CSI di giocatori avversari, al fini d'eventuali accertamenti.

Qualora un atleta regolarmente tesserato fosse sprovvisto della tessera stessa, potrà prendere parte alla gara ***previa esibizione di un documento di riconoscimento personale e del***

modello 2/T o del tabulato 2/R. In mancanza di tali documentazioni, l'atleta **non potrà prendere parte alla gara.**

- c. b) **Gli elenchi dei giocatori devono essere compilati in modo leggibile** in ogni loro parte:
In difetto, il Direttore di gara è autorizzato a rifiutarli ed a farli ricopiare;
l'eventuale ritardo causato dalla Società comporterà una sanzione pecuniaria.
- c. c) I documenti validi per l'identificazione sono tutti quelli rilasciati dalle Autorità Istituzionali competenti e la carta di riconoscimento, completa di fotografia, rilasciata dal CSI Modena; non sono ritenuti validi documenti rilasciati da associazioni private, tessere associative o similari, fotocopie non autenticate.

art. 10 - **DIRIGENTI**

Per ciascuna delle due Società interessate sono ammessi nel recinto di gioco i seguenti Dirigenti: a) Dirigente accompagnatore Ufficiale; b) Allenatore; c) Massaggiatore; d) Medico Sociale e) guardalinee di parte) e devono essere in possesso dei seguenti documenti regolarmente vidimati per la stagione in corso:

- Tessera Socio/Non Atleta (non può partecipare all'attività sportiva);
- Tessera Atleta

I documenti d'identificazione devono essere allegati all'elenco dei giocatori e presentati all'Arbitro prima dell'inizio della gara. I tesserati con tessera "ATLETA" quando svolgono funzione di dirigenti possono prendere parte alla gara in corso, purchè inseriti nella distinta anche come giocatori.

Persone Ammesse nel recinto di gioco

Sono ammessi nel recinto di gioco, per ciascuna squadra interessata, purchè muniti di tessera valida per la stagione sportiva in corso:

- a) dirigente accompagnatore ufficiale;
- b) allenatore - massaggiatore (in mancanza due dirigenti);
- c) medico sociale;
- d) 7 giocatori diversi.

Per la sola squadra ospitante, (prima nominata) il Dirigente addetto all'arbitro (o il dirigente accompagnatore) dovrà portare **un bracciale come segnale idoneo al suo riconoscimento** da parte dell'arbitro (Open, Top Junior, Juniores, Allievi e Calcio Femminile) (Bracciale da ritirare presso la segreteria del C.S.I.).

Il Dirigente designato come accompagnatore ufficiale rappresenta, a tutti gli effetti, la Società. Il Dirigente addetto all'Arbitro o l'accompagnatore ufficiale debbono assistere il Direttore di gara e gli assistenti ufficiali in ogni momento, fino a quando non abbiano abbandonato il campo di gioco.

art. 11 - **DOVERI DELLE SOCIETÀ**

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti C.S.I., arbitri, assistenti e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara.

Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di gioco, della richiesta di forza pubblica alle competenti autorità e del contegno dei loro sostenitori anche sui campi d'altre Società.

Le Società devono curare ed esigere che l'Arbitro sia rispettato, ed impedire qualsiasi manifestazione che possa menomarne l'autorità e il prestigio.

art. 12 - **CAPITANO DI SQUADRA ED ALLENATORE**

- **CAPITANO DI SQUADRA.** E' obbligatorio per ogni squadra avere per l'intera durata della gara un capitano. Lo stesso, per l'identificazione, dovrà portare al braccio una apposita fascia. Il calciatore che funge da capitano è responsabile di eventuali atti di violenza compiuti da

calciatori della squadra che rappresenta contro l'arbitro nel caso in cui i colpevoli non vengano identificati.

Il "capitano" ne resta direttamente responsabile fino alla individuazione di chi ha commesso il fatto.

- **ALLENATORE** Può svolgere le funzioni d'allenatore tanto chi è in possesso delle tessere rilasciate dalla F.I.G.C. quanto chi è abilitato dal C.S.I.

Entrambi debbono essere in possesso della relativa tessera CSI per l'anno sportivo in corso con specificata la qualifica.

Possono essere concesse delle deroghe ad allenatori che poi intendono partecipare a corsi che organizzerà il C.S.I. in campo Regionale o Provinciale. Tali deroghe scadranno al termine dell'attività in corso. I nominativi dovranno essere segnalati alla segreteria del C.S.I. e autorizzati dalla C.T.P. Calcio.

art. 13 - TESSERAMENTO:

c. a) Gli atleti debbono essere tesserati entro le ore 18.00 del giorno antecedente la gara alla quale prendono parte. Per la partecipazione alle fasi regionali, gli atleti debbono essere tesserati entro la data stabilita dal Consiglio regionale dei C.S.I.

c. b) La Società che schieri in campo giocatori che non siano tesserati al momento dell'effettuazione della gara avrà partita persa per 0-3.

c. c) La tessera rilasciata dal C.S.I. è comprensiva d'assicurazione contro gli infortuni che avessero a verificarsi nel corso della pratica sportiva.

Tesseramento atleti Stadium Cup Serie A: per la partecipazione alle Fasi Regionali e Finali Nazionali Joy Cup, gli atleti debbono essere tesserati entro il **31 Marzo** dell'anno in corso.

art. 14 - TESSERAMENTO DI ATLETI C.S.I. E DI TESSERATI U.I.S.P.

GIOCATORI SQUALIFICATI DA U.I.S.P.

Gli atleti già tesserati per l'U.I.S.P. possono essere tesserati per il C.S.I. (e viceversa) solo nel caso in cui presentino domanda entro il 31/12 dell'anno in corso ed a condizione che ottengano il nullaosta dalle Società di appartenenza, vistato dai due enti citati (salvo modifiche comunicate durante l'annata sportiva in corso).

I giocatori UISP/CSI, squalificati anche per una sola giornata della stessa società, non possono prendere parte a gare calendariate dal CSI in base alle vigenti convenzioni CSI/UISP.

I giocatori squalificati a termine non potranno svolgere nessuna attività per il CSI sino al termine della squalifica.

art. 15 - GIOCATORI SQUALIFICATI DA F.I.G.C.

I giocatori squalificati per **più di due giornate** in seguito ad attività svolta con la F.I.G.C. **non potranno prendere parte** a gare calendariate dal C.S.I.

Un giocatore non potrà prendere parte a più di una gara, nella medesima giornata, neppure se disputata presso enti diversi (F.I.G.C. - C.S.I. - U.I.S.P.). La mancata osservanza di tali norme comporterà la perdita della gara per 0-3, nonché sanzioni disciplinari a carico del giocatore.

I giocatori squalificati a termine nella FIGC non potranno svolgere nessuna attività per il CSI sino al termine della squalifica.

art. 16 - DOPPIO TESSERAMENTO CSI/FIGC DILETTANTI per società diverse

A) I giocatori tesserati nella corrente stagione sportiva per una società FIGC fino alla categoria **Eccellenza** (compresa) potranno partecipare con società diverse all'attività dei campionati CSI a condizione che la richiesta di tesseramento sia presentata al CSI entro e non oltre il **31 Gennaio** dell'anno sportivo in corso.

B) **Partecipazione fasi regionali Nazionali JOY CUP 2004.**

Non è consentita la partecipazione di atleti che abbiano preso parte, nell'anno sportivo in corso, a gare dalla 1^a categoria in su.

art. 17 - TESSERAMENTO ATLETI FEDERALI dopo il 31 gennaio dell'anno sportivo in corso

Nel caso di accertato duplice tesseramento C.S.I. e F.I.G.C. per due diverse Società, avvenuto dopo il 31 gennaio, si procederà come segue:

- 1) Se il giocatore viene tesserato per il CSI, poi passa alla FIGC e vuole tornare a giocare anche per il CSI, si adotterà il seguente provvedimento: squalifica del giocatore da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi per le attività e annullamento del tesseramento CSI;
- 2) Se il giocatore, già tesserato FIGC, viene tesserato CSI (per una società diversa da quella FIGC) si adotterà il seguente provvedimento: gara persa per 0-3 e annullamento del tesseramento CSI.

art. 18 - DOPPIO TESSERAMENTO (TRA SOCIETÀ C.S.I.)

Nel caso di atleti tesserati contemporaneamente per due società diverse affiliate al C.S.I., vale la priorità della firma e della data di vidimazione.

c.a.) La priorità della firma emerge dalla data che l'Ufficio Tesseramento pone sul cartellino dell'atleta all'atto della vidimazione. Nel caso di accertato doppio tesseramento, la responsabilità oggettiva ricade sulla società che ha effettuato, in ordine di tempo, il secondo tesseramento. Al giocatore che si renderà responsabile della firma dei due cartellini sarà inflitta una squalifica non inferiore a 3 mesi, sanzione eventualmente riducibile per i calciatori Esordienti, Giovanissimi e Ragazzi.

art. 19 - DUPLICE TESSERAMENTO F.I.G.C./C.S.I. DILETTANTI per la stessa società.

E' consentita la partecipazione dei tesserati FIGC ai campionati del CSI, purché appartenenti alla medesima società sportiva che svolge attività in ambedue le organizzazioni.

Tale tesseramento dovrà avvenire entro il 31 gennaio dell'anno in corso.

art. 20 - SVINCOLO DEGLI ATLETI CSI NEL CORSO DELLA STAGIONE SPORTIVA

Gli atleti tesserati al C.S.I. che alla data del 31/12 di ogni anno abbiano preso parte a sole 4 giornate di gara ufficiale con la Società di appartenenza potranno richiedere lo svincolo per tesserarsi con altra società.

La richiesta scritta dovrà essere inoltrata alla C.T.P. calcio, unitamente al nullaosta della Società di appartenenza.

Le decisioni della C.T.P. calcio saranno rese note con il comunicato ufficiale e risulteranno inappellabili.

art. 21 - SOSTITUZIONE GIOCATORI

La sostituzione dei giocatori, senza distinzione di ruolo, è disciplinata come segue:

Debuttanti, Esordienti e Giovanissimi: **illimitata;** (vedi disposizione alla fine del regolamento).

- *Ragazzi - Allievi - Juniores- Top Junior - Open 2ª Divisione - Open Stadium Cup - Open Calcio*

Femminile: **5 giocatori.**

Le sostituzioni possono avvenire in qualsiasi momento della gara, a gioco fermo, previo assenso dell'Arbitro.

I giocatori di riserva non possono sostituire i giocatori espulsi dal campo. I giocatori sostituiti possono restare in panchina.

Si precisa altresì che le sostituzioni sono consentite anche se i nominativi non sono stati tempestivamente riportati sull'elenco consegnato all'Arbitro prima della gara. In tal caso i giocatori di riserva non possono sedere in panchina o sostare nel campo per destinazione; la loro identificazione potrà avvenire nel momento in cui entreranno sul terreno di gioco.

L'Arbitro ritirerà il documento di identificazione e, a fine gara, ne annoterà gli estremi sull'elenco dei giocatori. La Società avversaria ha diritto di conoscere dall'Arbitro, al termine della gara, i nominativi dei giocatori subentrati e di prendere visione delle relative tessere e/o documenti di identità. **Questa normativa non si applica nella categoria Open Stadium Cup**

seria "A" serie "B" in quanto i giocatori dovranno essere inseriti nella distinta giocatori prima dell'inizio della gara.

art.23- GIOCATORI O DIRIGENTI CON FUNZIONI DI ASSISTENTI DELL'ARBITRO (GUARDALINEE DI PARTE)

Le Società sono tenute a mettere a disposizione dell'Arbitro un tesserato (Giocatore o Dirigente) per svolgere le mansioni di assistente dell'arbitro (guardalinee di parte). Non possono fungere da assistenti di parte tesserati di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara quale calciatore.

E' consentito, inoltre, nelle gare ove non è prevista la **terna arbitrale**, utilizzare durante la gara l' eventuale giocatore che sta svolgendo, dall'inizio della gara, le funzioni di assistente dell'arbitro (guardalinee di parte). **Questa concessione è prevista per una sola volta** durante la gara.

art. 24 - ASSENZA ARBITRO DESIGNATO

Se all'ora ufficialmente fissata per l'inizio della gara l'Arbitro designato non è presente sul campo, le due squadre debbono attenderlo per 15 minuti.

Nel caso l'assenza perduri oltre tale termine, è fatto obbligo alle due Società di affidare la direzione -previa identificazione - ad un altro Arbitro effettivo del C.S.I. - F.I.G.C. U.I.S.P. eventualmente presente sul campo o da ricercarsi a partire dall'ora ufficialmente fissata per l'inizio della gara. Qualora siano presenti in campo più arbitri e non sia raggiunto l'accordo tra le Società la designazione dell'Arbitro sarà effettuata per sorteggio. In assenza, e nella impossibilità di reperire un Arbitro, è facoltà delle Società di accettare come direttore di gara un dirigente tesserato, purché questi si impegni a recapitare presso il C.S.I. il referto o suo facsimile, con allegata la dichiarazione congiunta di **accettazione da parte dei due capitani**.

Nel caso previsto dal presente articolo fermo restando l'obbligo per le Società di accettare un altro Arbitro eventualmente presente, si invitano le stessa a compiere ogni sforzo affinché la gara sia disputata anche nell'eventualità non sia possibile reperire un Arbitro effettivo.

Qualora la gara non avesse svolgimento, entrambe le Società saranno tenute a fare pervenire al Giudice Unico entro il termine perentorio di tre (3)giorni un memoriale difensivo che giustifichi la mancata disputa dell'incontro. Il Giudice Unico vaglierà le motivazioni addotte e prenderà i provvedimenti ritenuti opportuni.

art. 25 - AMMONIZIONE ED ESPULSIONE

Un giocatore, al raggiungimento della terza ammonizione nel corso degli incontri ufficiali del campionato provinciale deve considerarsi squalificato per una (1) giornata effettiva di gara. Tale sanzione ha valore per tutte le categorie.

La terza ammonizione, che comporta la squalifica dei tesserati, deve essere scontata nella giornata di gara immediatamente successiva a quella di pubblicazione del Comunicato Ufficiale, con declaratoria del Giudice Sportivo, che, da quest'anno, sarà inviata a mezzo posta elettronica o a mezzo fax. La Gazzetta di Modena, il venerdì, pubblicherà solo classifiche e risultati estratti dal Comunicato Ufficiale.

E' fatto obbligo alle Società di assumere informazioni in ordine alle ammonizioni inflitte ai propri tesserati.

Un giocatore espulso dal campo nel corso di una gara ufficiale **non deve prendere** parte alla giornata di gara immediatamente successiva, senza bisogno della declaratoria del giudice unico. Tale sanzione non si applica alle categorie: DEBUTTANTI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI e RAGAZZI. Le squalifiche, pertanto, vanno scontate nella disciplina e nella categoria per la quale sono state emesse; tuttavia nella giornata solare in cui deve scontare una squalifica il tesserato non può disputare altre gare nella medesima disciplina sportiva anche se in categorie diverse.

AZZERRAMENTO PROVVEDIMENTI: Al termine della fase eliminatória (gironi andata/ritorno) saranno azzerrati i provvedimenti disciplinari di ammonizioni e diffida. Resteranno attivi i provvedimenti di squalifica anche per somma ammonizioni.

Art. 26 - COMMISSARI DI CAMPO

Il Consiglio Provinciale del C.S.I. può inviare, con funzioni di commissari di campo, suoi incaricati perché riferiscano sull'andamento delle gare, nonché sui fatti ad esse connessi.

I commissari di campo, in caso di necessità, debbono assistere e tutelare l'Arbitro ed invitare, ove occorra, i dirigenti delle Società a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico. I commissari di campo hanno diritto di entrare, qualora lo giudichino opportuno, nel recinto del campo di gioco.

art. 27 - TASSE

L'entità delle tasse di iscrizione, cauzione e per fondo spese arbitrali sono riportate nel modulo d'iscrizione.

art. 28 - MULTE

Settore Giovanile e Dilettanti.

Il Giudice sportivo applicherà le ammende, a sua discrezione compresa l'entità delle stesse, con un limite massimo secondo le categorie e precisamente: 1) attività fino alla categoria Ragazzi € 60,00; 2) Allievi, Juniores € 110,00; 3) Top Junior, Open € 160,00.

Le multe inflitte alle società superiori all'importo di € 25,00 debbono essere pagate entro dieci giorni dall'uscita del c.u. sul quale sono riportate. Se entro tale termine non risultassero pagate, verrà concessa una proroga di sette giorni, con preavviso. Il mancato reintegro della cauzione causerà provvedimenti che possono arrivare fino all'esclusione della squadra dal campionato.

art. 29 - RICHIESTE SPOSTAMENTI GARE (vedasi modalità previste dal predetto Art. 5 "ATTIVITA' AGONISTICA")

art. 30 - L'iscrizione ai campionati ed ai tornei sottintende la completa conoscenza ed accettazione da parte del Presidente del presente Regolamento.

art. 31 - DIREZIONE DELLE GARE

Le gare saranno dirette da arbitri del Centro Sportivo Italiano di Modena.

Prima dell'inizio dei campionati ed in accordo con le Società interessate saranno stabilite le categorie per le quali è chiesta la direzione di una terna arbitrale.

Tutte le altre categorie invece saranno dirette da un solo arbitro con l'ausilio degli assistenti (guardialinee) forniti dalle Società - fino alle fasi eliminatorie comprese. Semifinali e finali saranno invece dirette da terne arbitrali. La Commissione Provinciale C11, inoltre, ove lo riterrà opportuno, disporrà la direzione d'alcuni tipi di gara, con terna arbitrale.

art. 32 DISPUTA DELLE GARE

Le gare si disputeranno secondo modalità, calendari e giornate che la COMMISSIONE TECNICA comunicherà, di volta in volta, attraverso il proprio **comunicato ufficiale settimanale che viene affisso all'albo della sede del CSI**, e inoltre pubblicato nel Quotidiano "LA GAZZETTA DI MODENA" TUTTI I VENERDI. Il **Comunicato Ufficiale** si intende conosciuto da tutte le Società all'atto dell'affissione presso la sede del Comitato.

Assumono valore ufficiale anche i comunicati **inoltrati, mediante posta elettronica**, agli indirizzi **E.Mail** riferiti dalle Società sui moduli d'iscrizione ai campionati o a mezzo fax.

art. 33 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO - Formazione Classifiche

In ogni gara, sia del settore Giovanile che dei Dilettanti sono attribuiti i seguenti punteggi:

GARA VINTA:

Punti 3 (TRE)

GARA PAREGGIATA

Punti 1 (UNO)

GARA PERSA

Punti 0 (ZERO)

(Vedi Modalità di Formazione della Classifica e Modalità di Accesso alle Fasi Successive della Guida Organizzativa)

art. 34 MODIFICHE AL "REGOLAMENTO UFFICIALE DEL GIOCO CALCIO"

Per tutte le categorie alla regola "falli e scorrettezze" e' inserita la seguente norma: **"ESPULSIONE TEMPORANEA"**.

L'espulsione temporanea:

è notificata, dai Direttori di gara, mediante l'esibizione di un "cartellino di colore azzurro".

ha la durata di **CINQUE** minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità e della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento purché queste non rientrino tra quelle di "condotta violenta") secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea, inoltre, ai fini delle sanzioni disciplinare, si configura come un'ammonizione "semplice", non come "ammonizione con diffida".

(Esempi di scorrettezze per le quali è prevista l'espulsione temporanea: privare la squadra avversaria di una evidente possibilità di realizzare una rete, commettere "un fallo" da ultimo uomo, pronunciare frasi volgari).

art. 35 SPESE ARBITRALI

Saranno detratte alle società dal Fondo spese arbitrali le seguenti quote per gara:

TASSE GARA (spese Arbitrali)

Alle Società saranno detratte dal Fondo Spese Arbitrali le seguenti quote per gara:

CATEGORIA	TASSA GARA
DEBUTTANTI	GRATUITA
ESORDIENTI	GRATUITA
GIOVANISSIMI	GRATUITA
RAGAZZI	14,00 €
ALLIEVI	16,50 €
JUNIORES	16,50 €
TOP JUNIOR	19,10 €
OPEN 2° DIVISIONE	30,00 €
STADIUM CUP SERIE A e B	35,00 € (con terna)
CALCIO FEMMINILE	19,10 €

N.B. Per le categorie Debuttanti - Esordienti - Giovanissimi **tutte le spese arbitrali** sono a carico del Comitato Provinciale CSI.

art. 36 COPPA DISCIPLINA - vedasi norme in allegato "2"**art. 37 RINUNCIA A GARE E RITIRO O ESTROMISSIONE DAL CAMPIONATO**

- 1) La Società che rinuncia alla disputa di una gara di campionato o manifestazione subisce la perdita della gara con il punteggio di 0-3 o con il punteggio più sfavorevole.
- 2) Le Società hanno l'obbligo di portare a termine i Campionati al quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare già iniziate.
- 3) Alle Società che rinunciano a disputare gare quando manchino tre gare o meno alla conclusione del Campionato, sono erogate anche sanzioni pecuniarie in misura doppia rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.
- 4) Le Società che rinunciano **per la terza volta** a disputare gare sono escluse dal Campionato, ed inoltre subiscono il ritiro del fondo spese arbitrali e del deposito cauzionale.

- 5) Nel caso in cui una squadra si ritiri o sia estromessa dal Campionato entro la fine del girone di andata, tutte le gare da essa disputate saranno ritenute nulle sia al fini della classifica che ai fini della differenza reti.

Nel caso in cui una squadra si ritiri o sia estromessa dal Campionato entro la fine del girone di ritorno, tutte le gare da essa disputate saranno ritenute valide e quelle da **disputare saranno considerate perse col risultato di 0-3; saranno inoltre** erogate sanzioni pecuniarie in misura decuplicata rispetto a quelle previste per la prima rinuncia.

- 6) a. **AMMENDE PER RINUNCIA - SETTORE GIOVANILE :**

1^ Rinuncia: Ammenda di *Euro* 26,00

2^ Rinuncia: Ammenda di *Euro* 52,00

3^ Rinuncia: Esclusione dal Campionato ed applicazione del comma 4)

- b. **AMMENDE PER RINUNCIA - SETTORE DILETTANTI :**

1^ Rinuncia: Ammenda di *Euro* 52,00

2^ Rinuncia: Ammenda di *Euro* 104,00

3^ Rinuncia: Esclusione dal Campionato ed applicazione del comma 4)

art. 37 Per quanto non contemplato nel presente regolamento e per quanto *non* in contrasto con esso, valgono le "norme per attività sportiva nazionale" lo statuto CSI, il regolamento organico del CSI . nonché le carte federali della F.I.G.C. e la Convenzione C. S. I. /F.I.G.C (quando sarà esecutiva). **La Commissione Tecnica si riserva di apportare al presente regolamento, sia autonomamente che in accordo con l'assemblea delle Società, qualsiasi variante tecnica atta a migliorare il rapporto SOCIETA' - CSI.**

art. 38 - Il C.S.I. declina ogni responsabilità per eventuali danni o infortuni causati a giocatori o a terzi nel corso della pratica sportiva, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera "attività sportiva" del C. S.I.

La Commissione Tecnica Provinciale CALCIO

ANNESSO AL REGOLAMENTO CALCIO
NORME PARTICOLARI PER ATTIVITÀ DELLE CATEGORIE
DEBUTTANTI A 11 e DEBUTTANTI A 7 GIOCATORI - ESORDIENTI

L'attività della **CATEGORIA a 11 giocatori, DEBUTTANTI, ESORDIENTI e GIOVANISSIMI**, ha carattere prettamente promozionale e didattico e viene organizzata su base strettamente locale.

1. **SOSTITUZIONI**: Senza limiti di calciatori.
Le sostituzioni saranno volanti. Un calciatore sostituito può nuovamente partecipare al gioco, sostituendo un altro giocatore.
2. **PALLONE**: E' tassativo il N° 4 (quattro).
3. **TEMPO DI GARA**: le gare vengono disputate in due tempi di 20' cadauno.
4. **ARBITRAGGIO DELLE GARE**: Le gare saranno dirette dal gruppo arbitri CSI e le spese saranno a carico del comitato CSI.
5. **ASSENZA DELL'ARBITRO DESIGNATO**: Decorso il tempo di attesa di 15' la gara dovrà ugualmente disputarsi sotto la direzione di un dirigente della squadra ospitante. Al **TERMINE** delle gare, i dirigenti delle due società debbono firmare per avallo il risultato, che sarà riportato sul rapporto. Il rapporto di gara deve essere trasmesso al CSI di Modena, entro due giorni dallo svolgimento delle gare. Nel caso la gara non dovesse disputarsi verrà applicata la sanzione della perdita della gara ad entrambe le società.
6. **RETROPASSAGGIO AL PORTIERE**: è consentito, anche su passaggio volontario di un proprio compagno nei confronti del portiere.
7. **CALCIO DI RINVIO**: La palla deve essere collocata a 1mt. Prima del limite dell'area di rigore.

L'attività della **DEBUTTANTI a 7 (T.20') - TORNEO POLISPORTIVO SCUOLA CALCIO E SCOLASTICO (T.15')**

- a) **Sostituzioni**: senza limiti di calciatori. Le sostituzioni saranno volanti. Un calciatore potrà nuovamente partecipare al gioco, sostituendo un altro suo compagno.
- b) **Calci di punizione**: tutti i giocatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza di metri 6 dal pallone.
- c) **Punto del calcio di rigore**: 8 mt.
- d) **Giorno di gara**: presumibilmente martedì e giovedì pomeriggio (Debuttanti).
- e) **Rimessa laterale**: In caso di errata rimessa laterale da parte di un giocatore, l'arbitro farà ripetere la stessa al giocatore che l'ha battuta in modo sbagliato (**valido anche per le Cat. DEBUTTANTI a 11, ESORDIENTI**).
- f) **Retropassaggio al portiere**: è consentito, anche su passaggio volontario di un proprio compagno nei confronti del portiere.
- g) **Spostamenti gare**: sono ammessi spostamenti gare solo se richiesti per iscritto da entrambe le società interessate. Tali spostamenti dovranno essere indirizzati alla CTC, 10 giorni prima

della gara in oggetto. Su detta richiesta firmata dai dirigenti di entrambe le società dovrà pure risultare data ed orario del recupero.

- h) **Partecipazione alla gara:** ogni squadra dovrà presentare all'arbitro designato l'elenco in duplice copia ed i cartellini CSI regolarmente vidimati per la stagione sportiva 2003/2004. I giocatori da utilizzare per le gare sono quelli iscritti in elenco ed identificati dall'arbitro prima della gara. Non saranno pertanto ammesse integrazioni all'elenco giocatori dopo il rituale appello dell'arbitro.

La Cat. Debuttanti a 7 giocatori disputa le proprie gare in due tempi di 20 minuti Scuola Calcio 9 giocatori due tempi di 15' ciascuno su campi di dimensioni ridotte Le gare si disputeranno su metà di un campo regolamentare in senso trasversale; le porte devono avere la misura di m. 4x2 o m. 6x2 (vedi schema campo di gioco alla pagina successiva).

CALCIO DI RINVIO: La palla deve essere collocata 1 mt. Prima del limite dell'area di rigore.

CAMPO DI CALCIO A 9 e 7

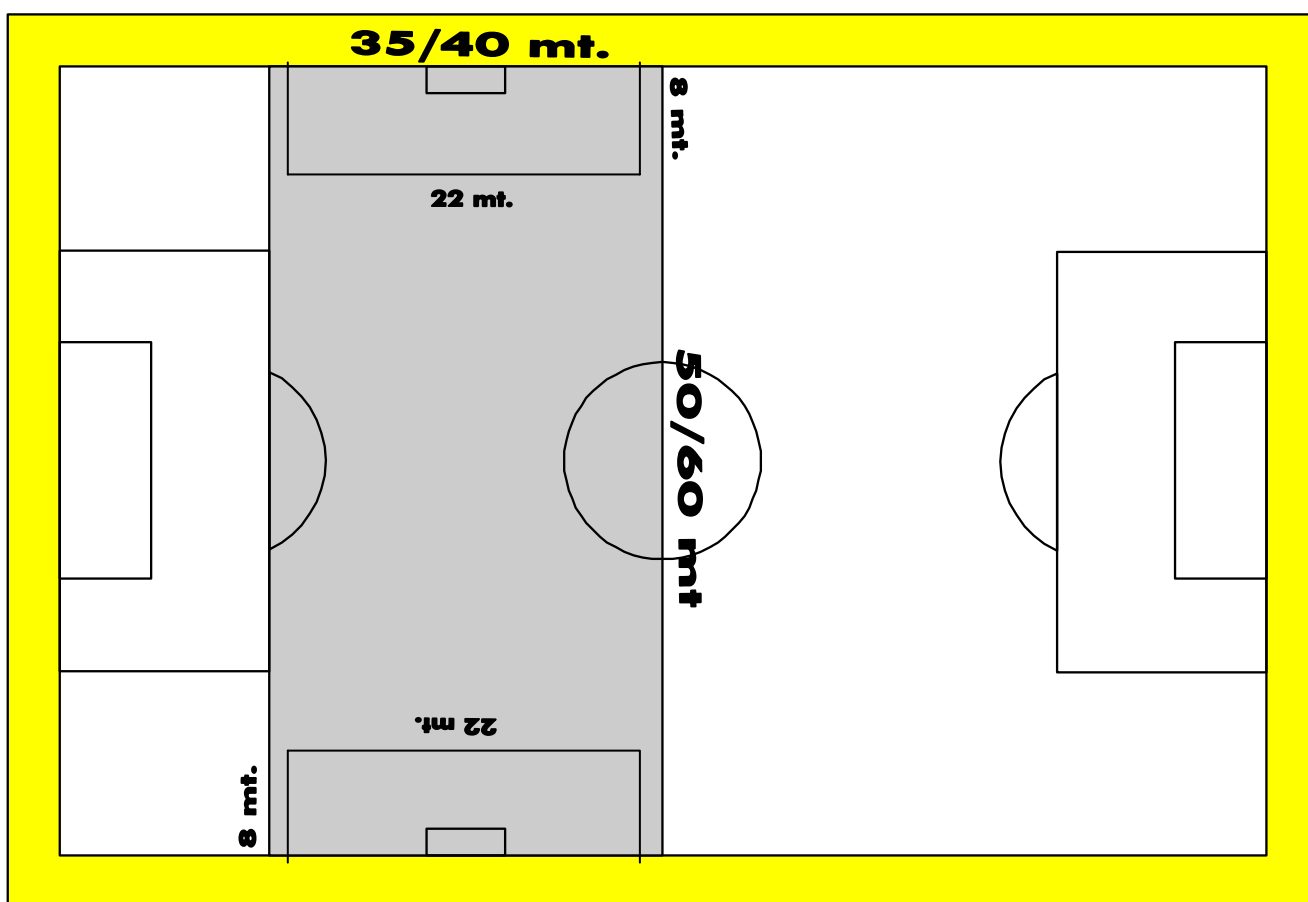


TABELLA n. 1

ETA' E DURATA DELLE GARE DI CALCIO

SETTORE GIOVANILE	DURATA DEI TEMPI REGOLAMENTARI
TORNEO POLISPORTIVO A 9 e A 11 GIOCATORI SCUOLE CALCIO E SCOLASTICO 95/96	2 di 15 minuti ciascuno
DEBUTTANTI A 7 94/95 (campi ridotti)	2 di 20 minuti ciascuno
DEBUTTANTI A 11 93/94	2 di 20 minuti ciascuno
ESORDIENTI 92/93	2 di 20 minuti ciascuno

<i>GIOVANISSIMI</i>	91/92	2 di 20 minuti ciascuno
<i>RAGAZZI</i>	90/91	2 di 25 minuti ciascuno
<i>ALLIEVI</i>	88/89/90	2 di 30 minuti ciascuno
<i>JUNIORES</i>	86/87/88	2 di 30 minuti ciascuno
<i>TOP JUNIOR</i>	82/83/84/85/86	2 di 35 minuti ciascuno
CATEGORIA DILETTANTI		DURATA DEI TEMPI REGOLAMENTARI
<i>OPEN STADIUM CUP Serie A e Serie B</i> 16° anno compiuto in poi		2 di 35 minuti ciascuno
<i>OPEN INFRASETTIMANALE</i> 16° anno compiuto in poi		2 di 35 minuti ciascuno
<i>OPEN 2^ DIVISIONE</i> 16° anno compiuto in poi		2 di 35 minuti ciascuno
CATEGORIA FEMMINILE		DURATA DEI TEMPI REGOLAMENTARI
<i>OPEN CALCIO FEMMINILE</i> 14° anno compiuto in poi		2 di 35 minuti ciascuno